

Chi fa cosa in Toscana

Campi elettromagnetici di radioamatori



osa fare e a chi rivolgersi in caso di campi elettromagnetici prodotti da radioamatori

AGENTI FISICI 

L'attività di radioamatore consiste in un servizio svolto esclusivamente su mezzo radioelettrico anche via satellite, con un linguaggio chiaro o con l'uso di codici internazionalmente ammessi.

 Il Ministero dello Sviluppo Economico rilascia l'autorizzazione generale per lo svolgimento dell'attività di radioamatore, che può essere esercitata con una specifica patente da conseguire previo esame. La licenza ha durata temporale e deve essere di volta in volta rinnovata e non prevede l'espressione di un parere da parte di ARPAT.

 In ogni caso, il radioamatore è tenuto a presentare all'Agenzia una dichiarazione per la formazione ed aggiornamento del Catasto regionale degli Impianti Radio COMunicazione (CIRCOM). Il modulo da utilizzare è quello semplificato, da inviare in occasione dell'installazione di nuovi impianti, con l'obbligo di trasmetterlo nuovamente nell'ipotesi di variazione di residenza, o numero o localizzazione degli impianti/stazioni radioamatoriali installati.

 Nell'installazione dell'antenna il radioamatore deve rispettare le norme di carattere tecnico, urbanistico, ambientale e di tutela della salute pubblica e non deve

provocare turbative e interferenze ad altri impianti di radiocomunicazione.

I funzionari del Ministero dello Sviluppo Economico o gli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza possono in ogni momento ispezionare i locali e gli impianti delle stazioni dei radioamatori per verificare il rispetto delle norme sopra richiamate e di quanto disposto dal Codice delle comunicazioni elettroniche.

 Per richiedere una misurazione puntuale dei campi elettromagnetici prodotti dagli impianti di radioamatori, è comunque possibile rivolgersi al Comune che potrà attivare ARPAT per un controllo effettuato in base ad una programmazione annuale che tiene conto delle priorità indicate dall'ente locale e delle risorse disponibili.

 Le stazioni di radioamatori possono operare con potenze massime stabilite dalla norma e talvolta non trascurabili; tuttavia questi impianti trasmettono saltuariamente nell'arco delle 24 ore quindi raramente rappresentano un problema dal punto di vista dell'esposizione complessiva. Tutte le informazioni di tipo sanitario possono essere richieste all'Azienda Sanitaria Locale.





Il radioamatore è autorizzato ad esercitare la sua attività attraverso una licenza rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico



Il radioamatore deve fornire ad ARPAT una dichiarazione per l'aggiornamento del Catasto regionale degli Impianti Radio COMUNICAZIONE (CIRCOM)



Se si desidera una misura puntuale dei campi elettromagnetici (es. dalla propria abitazione) ci si può rivolgere al Comune, che potrà a sua volta attivare ARPAT per un controllo programmato



Eventuali informazioni di tipo sanitario possono essere richieste alla ASL

